

Settimana nel mondo

Johnson giuoca d'azzardo in Asia

A più riprese, secondo informazioni date dai comandi americani nel Vietnam del sud, i comunisti Phouthan superstiti, armati di missili, impiegheranno la guerra aerea alla RVN, sono stati affrontati, nel cile di quest'ultima da MIG di eguali prestazioni, pilotati da avversari altamente addestrati. E' stata prontamente lanciata l'idea che si tratti di piloti americani non vietnamiti, o comunque partiti da basi non vietnamite. E' il Dipartimento di Stato, intervenendo nella discussione, ha reso noto che i piloti americani sono stati autorizzati a violare la frontiera cinese per inseguire i loro avversari o per attaccare le supposte basi.

Il senso di questa decisione è chiaro. L'US Air Force, dopo essere stata autorizzata a penetrare nell'area Hanol-Halong e a colpire più a nord, le linee di comunicazione tra la RVN e la Cina, è ora libera di provocare quest'ultima, e, in definitiva, la stessa Unione Sovietica. Il partito della guerra, per bocca dei suoi rappresentanti al Congresso e nella stampa, plaude alla formula del «nessun santuario». L'errore commesso in Corea non sarà ripetuto e non ci si lascerà sfuggire l'occasione di «aprire via» l'intera aviazione cinese: in ogni caso, le prossime settimane vedranno delle novità per quanto riguarda i «beragli» della guerra vietnamita. Il linguaggio di Rusk è solo formalmente più cauto: la Cina è «debole»; nulla di grave accadrà se essa sarà disposta a subire.

Giacco d'azzardo, o logico sviluppo di una politica di aggressione continentale? E' difficile dirlo. Ma è significativo che uomini come il sen. Fulbright, presidente della Commissione esteri, o come i senatori Kennedy, Morse e Gore abbiano sentito il bisogno di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica americana sul grave pericolo di una guerra con la Cina, che potrebbe degenerare nella terza guerra mondiale. Fulbright si è spinto fino a paragonare «la fatale presunzione, la strapotenza e la mentalità missionaria» di cui gli Stati Uniti mostrano i segni, a quelle della Germania hitleriana. Al-

Il dialogo con i socialdemocratici di Bonn

La SED propone luglio per i comizi in comune

La «presa di posizione» del Comitato centrale del Partito socialista unitario della RDT pubblicata da Neues Deutschland - Si è svolto ieri a Berlino Ovest il secondo incontro fra le due delegazioni

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 30. «Il Comitato Centrale della SED è unanimemente del parere che il dialogo tra i due più grandi partiti tedeschi, scaturito dalla iniziativa della SED, deve servire alla instaurazione di rapporti vitali del nostro popolo e dovrebbe essere proseguito». Con queste parole si apre la «presa di posizione» sulla SED, che in corso con la SPD (socialdemocrazia tedesco-occidentale) approvata dal massimo organo dirigente della SED nella sua seduta del 27-28 aprile e pubblicata stamane dal Neues Deutschland in un'edizione speciale, è stata accolta dal compagno Walter Ulbricht e da altri dirigenti dell'ultima conferenza socialdemocratica che rispondeva alla seconda lettera della SED del 25 marzo scorso.

La risposta ufficiale del Comitato Centrale della SED allo scritto della SPD viene presentata, nella odierna «presa di posizione», per due elezioni regionali nella Renania del Nord-Vestfalia fissate per il 10 luglio. Allo stesso modo il mese di luglio — invece del mese di maggio proposto dalla SPD — viene indicato come il più opportuno per tenere le concordie costituzionali comuni a Karlsruhe-Stadt nella RDT, e in una città della Germania occidentale (la SPD aveva nominato Hannover, ma la SPD insisteva sulla sua primitiva richiesta di Essen). Le date precise e probabilmente anche la città tedesca occidentale saranno concordate nelle trattative in corso tra i due partiti. Un secondo incontro, dopo quello di ieri, tra le rispettive delegazioni — Paul Vermer e Werner Lamberz per la SPD e Fritz Stalberg e Hans Striefler per la SED — si è svolto, contrariamente alle attese, già questa mattina a Berlino Ovest.

La «presa di posizione» pubblicata oggi giustifica il rinvio a luglio dei comizi con la necessità di una «atmosfera tranquilla» che in periodo elettorale non si potrebbe certamente avere e con la volontà di impedire che la Democrazia cristiana tragga motivo dalla polemica tra i due partiti o «da qualsiasi altra eventualità» per compiere «manovre demagogiche contro la SPD».

Per quanto riguarda i problemi di fondo il documento ribadisce che essi sono: «Che cosa si deve fare per impedire che una nuova guerra scaturisca dal suolo tedesco? Quale ruolo dovrà avere la nuova Germania unita, dovrà essere una Germania sotto il dominio dei monopoli o in essa il popolo stesso dovrà decidere il proprio destino?». La SED a queste domande non ha ancora risposto ma è già un fatto positivo che in seguito alla iniziativa del dialogo, afferma la «presa di posizione» della SED — «per la prima volta da molti anni nella SPD e oltre ad essa in ampi strati della popolazione tedesca occidentale si sta aperta una discussione sulla responsabilità della classe operaia, dei suoi partiti e organizzazioni, sul disarmo, sulla normalizzazione dei rapporti tra i due Stati tedeschi e sul futuro della Germania».

Un metro di misura sul problema della guerra e della pace, ricorre successivamente lo scritto della SED è l'atteggiamento che si assume verso l'aggressione americana nel Vietnam. «Per questa ragione», dice il Comitato Centrale della SED, «propone alla Presidenza della SPD di rivolgersi, con una dichiarazione comune o diffusa separatamente, al Presidente degli USA Johnson, chiedendogli, in nome della classe operaia e di tutti gli uomini amanti della pace dei due Stati tedeschi, di porre fine alla guerra nel Vietnam e di ritirare immediatamente le truppe americane».

L'ultima parte del documento è dedicata alle difficoltà di rapporti tra i cittadini dei due Stati tedeschi e alle misure adottate dal governo della RDT a protezione dei suoi confini. Dopo avere chiesto alla SPD perché non si impegni a favore della normalizzazione del commercio fra i due Stati tedeschi, contro le discriminazioni ai danni di sportivi, scienziati, giornalisti e altri cittadini della RDT a mezzo del cosiddetto «travel-board» di Berlino Ovest e perché non si batta per la legalità del Partito comunista della Germania di Bonn e la cessazione delle persecuzioni contro i suoi esponenti, lo scritto prosegue: «Nell'ultima presa di posizione della Presidenza della SPD si dice che i governi dei due Stati tedeschi non possono trattare e avere reciproche relazioni come se si trattasse di due Stati stranieri. Anche noi pensiamo così. Essi sono infine due Stati tedeschi. O deve cioè significare che i due Stati tedeschi non possono trattare l'un l'altro e avere relazioni? In tema di politica internazionale Ulbricht ha tra l'altro dichiarato che la proposta di Gromiko per una conferenza paneuropea «corrisponde pienamente ai punti di vista della RDT» e ha respinto come «voce chiacchiere» le cosiddette «note di pace» del governo di Bonn che, oltre al resto, reclamano i confini del 1937.

Romolo Caccavale

Il segretario generale dell'ONU all'Eliseo

Colloquio sul Vietnam fra De Gaulle e U Thant

Il presidente francese dichiara che è necessario prepararsi per il momento in cui le «forze del buon senso» potranno prevalere — Gli Stati Uniti negherebbero l'appoggio al reinserimento di U Thant

PARIGI, 30.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, è stato oggi ospite a colazione del presidente De Gaulle, con cui si è trattato per un colloquio politico di due ore, e successivamente ha incontrato al Quai d'Orsay il ministro degli Esteri francese Couste de Murville, che ha offerto poi un pranzo in suo onore. Un sostanziale riserbo è stato mantenuto sul contenuto del colloquio, ma la stessa cronaca della giornata pone in evidenza l'importanza che il governo francese sembra attribuire al contatto con U Thant. Lo stesso segretario generale delle Nazioni Unite ha dall'altra parte nascosto, ai giornalisti che lo hanno avvicinato alla uscita dall'Eliseo, che il principale argomento da lui discusso con De Gaulle è il Vietnam. Egli si è tuttavia affrettato ad aggiungere: «Per il momento non vediamo alcuna possibilità di una nuova iniziativa, da parte di chi chiacchierava».

In pari tempo è stato però reso noto il testo, parzialmente, dei discorsi che il generale De Gaulle ha pronunciato all'induzione dell'ospite al termine della colazione, e che — mentre non contrasta con la dichiarazione di U Thant — aggiunge tuttavia un elemento importante: dopo aver rilevato che «gli avvenimenti bellici in corso in Asia non minacciano di scatenare un'altra guerra mondiale, ma soprattutto in Francia inquietudine e riprovazione crescenti», De Gaulle ha detto: «Indubbiamente non si vede chi potrebbe essere fatto nell'immediato futuro per porre fine al dramma che si sta estendendo, ma come dubitare che il corso degli eventi e l'evoluzione degli animi restituiranno un giorno alla pace le sue possibilità? In vista di ciò, teniamo a intrattenerci con voi, per rendere possibile in anticipo l'azione solidale delle forze del buon senso».

Le parole del presidente francese lasciano dunque ritenere che, mentre una iniziativa del genere di quelle designate nei mesi scorsi come «mediazione» o «arbitrato», egli e U Thant abbiano discusso ipotesi e prospettive in vista di una azione politica da svolgere a tempo opportuno. E' comunque evidente che U Thant non ha in alcun modo distinto la propria posizione da quella assunta da De Gaulle contrapponendo agli Stati Uniti le «forze del buon senso», ed esprimendo riprovazione «per l'aggressione americana».

D'altra parte, il governo di Washington ha manifestato oggi una riserva nei confronti di una conferma di U Thant alla carica di segretario generale dell'ONU. Un portavoce ha espresso «la massima considerazione» per U Thant, ma ha aggiunto che il governo di Washington non appoggerà la candidatura «fino a quando lo stesso U Thant non si pronuncerà in proposito».

Tanto l'URSS quanto la Gran Bretagna si sono espresse a favore di U Thant. Fini e Teri, anche l'appoggio americano sembrava assicurato. Ieri sera, un portavoce della Casa Bianca aveva tuttavia risposto in modo assai ruvido l'invito formulato a Londra dal «clarimento» della posizione americana sul Vietnam. «La posizione degli Stati Uniti è chiarissima», aveva detto il funzionario.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50

IMPORTATORE vende direttamente grossi partiti lampadari Boemia ed macchine fotografiche sovietiche - Telefono 859/183/190 - Roma.

2) CAPITALI - SOCIETA' L. 50

PRESTITI mediante cessione stipendio operazioni rapide anticipazioni speciali condizioni ai dipendenti comunali TAC via Pellicceria 10.

25) OFFERTE IMPIEGO

E LAVORO L. 50

DITTA CASTELLANO - Pomezia Via del Mare, 26 tel. 910/212 stabilimento lavorazione del legno cerca macchinisti - Macchinisti preparatori - Lucidatori polistirene

Tel Aviv

Attacchi israeliani in territorio giordano

TEL AVIV, 30. Truppe israeliane sono penetrate stamane in territorio giordano facendo saltare 14 case per rappresaglia contro assenti atti di sabotaggio giordani. Lo ha annunciato un portavoce dell'esercito israeliano dichiarando che le case venivano usate come basi da parte di comandos da sabotatori.

La rappresaglia è avvenuta in due tempi. Un reparto ha attraversato il fiume Giordano nella zona di Beisan facendo saltare quattro case nel villaggio di Kafat. Il secondo reparto ha fatto saltare dieci case nella zona occidentale del villaggio Khirbet Rafat.

Il portavoce ha riferito che durante l'attacco a Kafat, le truppe giordane hanno aperto il fuoco provocando la reazione israeliana. Nello scontro tre israeliani sono rimasti feriti.

Secondo fonti giordane, gli israeliani avrebbero ucciso invece 37 morti, i giordani tre.

MARIO ALICATA - Direttore

MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore

Massimo Ghilar - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 4950351, 4950352, 4950353, 4950354, 4950355, 4950356, 4950357, 4950358, 4950359, 4950360, 4950361, 4950362, 4950363, 4950364, 4950365, 4950366, 4950367, 4950368, 4950369, 4950370, 4950371, 4950372, 4950373, 4950374, 4950375, 4950376, 4950377, 4950378, 4950379, 4950380, 4950381, 4950382, 4950383, 4950384, 4950385, 4950386, 4950387, 4950388, 4950389, 4950390, 4950391, 4950392, 4950393, 4950394, 4950395, 4950396, 4950397, 4950398, 4950399, 4950400, 4950401, 4950402, 4950403, 4950404, 4950405, 4950406, 4950407, 4950408, 4950409, 4950410, 4950411, 4950412, 4950413, 4950414, 4950415, 4950416, 4950417, 4950418, 4950419, 4950420, 4950421, 4950422, 4950423, 4950424, 4950425, 4950426, 4950427, 4950428, 4950429, 4950430, 4950431, 4950432, 4950433, 4950434, 4950435, 4950436, 4950437, 4950438, 4950439, 4950440, 4950441, 4950442, 4950443, 4950444, 4950445, 4950446, 4950447, 4950448, 4950449, 4950450, 4950451, 4950452, 4950453, 4950454, 4950455, 4950456, 4950457, 4950458, 4950459, 4950460, 4950461, 4950462, 4950463, 4950464, 4950465, 4950466, 4950467, 4950468, 4950469, 4950470, 4950471, 4950472, 4950473, 4950474, 4950475, 4950476, 4950477, 4950478, 4950479, 4950480, 4950481, 4950482, 4950483, 4950484, 4950485, 4950486, 4950487, 4950488, 4950489, 4950490, 4950491, 4950492, 4950493, 4950494, 4950495, 4950496, 4950497, 4950498, 4950499, 4950500, 4950501, 4950502, 4950503, 4950504, 4950505, 4950506, 4950507, 4950508, 4950509, 4950510, 4950511, 4950512, 4950513, 4950514, 4950515, 4950516, 4950517, 4950518, 4950519, 4950520, 4950521, 4950522, 4950523, 4950524, 4950525, 4950526, 4950527, 4950528, 4950529, 4950530, 4950531, 4950532, 4950533, 4950534, 4950535, 4950536, 4950537, 4950538, 4950539, 4950540, 4950541, 4950542, 4950543, 4950544, 4950545, 4950546, 4950547, 4950548, 4950549, 4950550, 4950551, 4950552, 4950553, 4950554, 4950555, 4950556, 4950557, 4950558, 4950559, 4950560, 4950561, 4950562, 4950563, 4950564, 4950565, 4950566, 4950567, 4950568, 4950569, 4950570, 4950571, 4950572, 4950573, 4950574, 4950575, 4950576, 4950577, 4950578, 4950579, 4950580, 4950581, 4950582, 4950583, 4950584, 4950585, 4950586, 4950587, 4950588, 4950589, 4950590, 4950591, 4950592, 4950593, 4950594, 4950595, 4950596, 4950597, 4950598, 4950599, 4950600, 4950601, 4950602, 4950603, 4950604, 4950605, 4950606, 4950607, 4950608, 4950609, 4950610, 4950611, 4950612, 4950613, 4950614, 4950615, 4950616, 4950617, 4950618, 4950619, 4950620, 4950621, 4950622, 4950623, 4950624, 4950625, 4950626, 4950627, 4950628, 4950629, 4950630, 4950631, 4950632, 4950633, 4950634, 4950635, 4950636, 4950637, 4950638, 4950639, 4950640, 4950641, 4950642, 4950643, 4950644, 4950645, 4950646, 4950647, 4950648, 4950649, 4950650, 4950651, 4950652, 4950653, 4950654, 4950655, 4950656, 4950657, 4950658, 4950659, 4950660, 4950661, 4950662, 4950663, 4950664, 4950665, 4950666, 4950667, 4950668, 4950669, 4950670, 4950671, 4950672, 4950673, 4950674, 4950675, 4950676, 4950677, 4950678, 4950679, 4950680, 4950681, 4950682, 4950683, 4950684, 4950685, 4950686, 4950687, 4950688, 4950689, 4950690, 4950691, 4950692, 4950693, 4950694, 4950695, 4950696, 4950697, 4950698, 4950699, 4950700, 4950701, 4950702, 4950703, 4950704, 4950705, 4950706, 4950707, 4950708, 4950709, 4950710, 4950711, 4950712, 4950713, 4950714, 4950715, 4950716, 4950717, 4950718, 4950719, 4950720, 4950721, 4950722, 4950723, 4950724, 4950725, 4950726, 4950727, 4950728, 4950729, 4950730, 4950731, 4950732, 4950733, 4950734, 4950735, 4950736, 4950737, 4950738, 4950739, 4950740, 4950741, 4950742, 4950743, 4950744, 4950745, 4950746, 4950747, 4950748, 4950749, 4950750, 4950751, 4950752, 4950753, 4950754, 4950755, 4950756, 4950757, 4950758, 4950759, 4950760, 4950761, 4950762, 4950763, 4950764, 4950765, 4950766, 4950767, 4950768, 4950769, 4950770, 4950771, 4950772, 4950773, 4950774, 4950775, 4950776, 4950777, 4950778, 4950779, 4950780, 4950781, 4950782, 4950783, 4950784, 4950785, 4950786, 4950787, 4950788, 4950789, 4950790, 4950791, 4950792, 4950793, 4950794, 4950795, 4950796, 4950797, 4950798, 4950799, 4950800, 4950801, 4950802, 4950803, 4950804, 4950805, 4950806, 4950807, 4950808, 4950809, 4950810, 4950811, 4950812, 4950813, 4950814, 4950815, 4950816, 4950817, 4950818, 4950819, 4950820, 4950821, 4950822, 4950823, 4950824, 4950825, 4950826, 4950827, 4950828, 4950829, 4950830, 4950831, 4950832, 4950833, 4950834, 4950835, 4950836, 4950837, 4950838, 4950839, 4950840, 4950841, 4950842, 4950843, 4950844, 4950845, 4950846, 4950847, 4950848, 4950849, 4950850, 4950851, 4950852, 4950853, 4950854, 4950855, 4950856, 4950857, 4950858, 4950859, 4950860, 4950861, 4950862, 4950863, 4950864, 4950865, 4950866, 4950867, 4950868, 4950869, 4950870, 4950871, 4950872, 4950873, 4950874, 4950875, 4950876, 4950877, 4950878, 4950879, 4950880, 4950881, 4950882, 4950883, 4950884, 4950885, 4950886, 4950887, 4950888, 4950889, 4950890, 4950891, 4950892, 4950893, 4950894, 4950895, 4950896, 4950897, 4950898, 4950899, 4950900, 4950901, 4950902, 4950903, 4950904, 4950905, 4950906, 4950907, 4950908, 4950909, 4950910, 4950911, 4950912, 4950913, 4950914, 4950915, 4950916, 4950917, 4950918, 4950919, 4950920, 4950921, 4950922, 4950923, 4950924, 4950925, 4950926, 4950927, 4950928, 4950929, 4950930, 4950931, 4950932, 4950933, 4950934, 4950935, 4950936, 4950937, 4950938, 4950939, 4950940, 4950941, 4950942, 4950943, 4950944, 4950945, 4950946, 4950947, 4950948, 4950949, 4950950, 4950951, 4950952, 4950953, 4950954, 4950955, 4950956, 4950957, 4950958, 4950959, 4950960, 4950961, 4950962, 4950963, 4950964, 4950965, 4950966, 4950967, 4950968, 4950969, 4950970, 4950971, 4950972, 4950973, 4950974, 4950975, 4950976, 4950977, 4950978, 4950979, 4950980, 4950981, 4950982, 4950983, 4950984, 4950985, 4950986, 4950987, 4950988, 4950989, 4950990, 4950991, 4950992, 4950993, 4950994, 4950995, 4950996, 4950997, 4950998, 4950999, 4951000, 4951001, 4951002, 4951003, 4951004, 4951005, 4951006, 4951007, 4951008, 4951009, 4951010, 4951011, 4951012, 4951013, 4951014, 4951015, 4951016, 4951017, 4951018, 4951019, 4951020, 4951021, 4951022, 4951023, 4951024, 4951025, 4951026, 4951027, 4951028, 4951029, 4951030, 4951031, 4951032, 4951033, 4951034, 4951035, 4951036, 4951037, 4951038, 4951039, 4951040, 4951041, 4951042, 4951043, 4951044, 4951045, 4951046, 4951047, 4951048, 4951049, 4951050, 4951051, 4951052, 4951053, 4951054, 4951055, 4951056, 4951057, 4951058, 4951059, 4951060, 4951061, 4951062, 4951063, 4951064, 4951065, 4951066, 4951067, 4951068, 4951069, 4951070, 4951071, 4951072, 4951073, 4951074, 4951075, 4951076, 4951077, 4951078, 4951079, 4951080, 4951081, 4951082, 4951083, 4951084, 4951085, 4951086, 4951087, 4951088, 4951089, 4951090, 4951091, 4951092, 4951093, 4951094, 4951095, 4951096, 4951097, 4951098, 4951099, 4951100, 4951101, 4951102, 4951103, 4951104, 4951105, 4951106, 4951107, 4951108, 4951109, 4951110, 4951111, 4951112, 4951113, 4951114, 4951115, 4951116, 4951117, 4951118, 4951119, 4951120, 4951121, 4951122, 4951123, 4951124, 4951125, 4951126, 4951127, 4951128, 4951129, 4951130, 4951131, 4951132, 4951133, 4951134, 4951135, 4951136, 4951137, 4951138, 4951139, 4951140, 4951141, 4951142, 4951143, 4951144, 4951145, 4951146, 4951147, 4951148, 4951149, 4951150, 4951151, 4951152, 4951153, 4951154, 4951155, 4951156, 4951157, 4951158, 4951159, 4951160, 4951161, 4951162, 4951163, 4951164, 4951165, 4951166, 4951167, 4951168, 4951169, 4951170, 4951171, 4951172, 4951173, 4951174, 4951175, 4951176, 4951177, 4951178, 4951179, 4951180, 4951181, 4951182, 4951183, 4951184, 4951185, 4951186, 4951187, 4951188, 4951189, 4951190, 4951191, 4951192, 4951193, 4951194, 4951195, 4951196, 4951197, 4951198, 4951199, 4951200, 4951201, 4951202, 4951203, 4951204, 4951205, 4951206, 4951207, 4951208, 4951209, 4951210, 4951211, 4951212, 4951213, 4951214, 4951215, 4951216, 4951217, 4951218, 4951219, 4951220, 4951221, 4951222, 4951223, 4951224, 4951225, 4951226, 4951